

Dichiarazione di assenza di cause di incompatibilità e di conflitti di interesse per la nomina a componente di commissione di gara.

Procedura di gara per l'aggiudicazione del servizio di manutenzione all'impianto di cogenerazione dell'Ospedale di Sassuolo ed attività accessorie.

Il sottoscritto PAOLO MONTAGNANI nato a SASSUOLO il 23/06/74, in riferimento alla nomina a componente della commissione tecnica della gara suddetta, ai sensi dell'art. 46, 47, e 77 del DPR n. 445 /2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso DPR n.445/2000 e delle responsabilità penali e civili per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, sotto la propria personale responsabilità, ai fini di quanto previsto dall'art. 35 bis D.Lgs. n.165/2001, dall'art. 93 D.Lgs. n. 36/2023, dal Codice di comportamento dei Dipendenti Pubblici (D.P.R. 62/2013) e del Codice di Comportamento della propria Amministrazione o Struttura di appartenenza

DICHIARA

A) Con riferimento alle cause di inconferibilità ed incompatibilità dell'incarico:

- ☒ di non aver riportato condanna penale, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel capo I del titolo II del libro secondo del codice penale (art. 35 bis D.Lgs. n.165/2001)¹;
- ☒ di non trovarsi, nei confronti dei predetti operatori economici partecipanti alla gara, in alcuna delle situazioni soggettive individuate come cause di incompatibilità o che generano obbligo di astensione e di essere in possesso dei requisiti prescritti dall'art. 93, D.Lgs. n 36/2023² e di non trovarsi in una situazione di contrasto con quanto disposto dalla precitata norma, compresi possibili conflitti di interesse ai sensi dell'art. 51 del c.p.c.³;
- ☒ l'insussistenza di conflitti di interesse di cui all'art 16 del D. Lgs 36/2023 Codice Appalti

B) Con riferimento alle potenziali cause che potrebbero generare conflitti di interessi anche potenziali:

- ☒ **1a)** di non aver partecipato, nei sei mesi precedenti l'incarico e di non avere in programma di partecipare nel corso di svolgimento dell'incarico e nei sei mesi successivi la fine dei lavori, a corsi di formazione sponsorizzati da impresa che potrebbe avere interesse a partecipare/partecipa alla gara o che è indicata come unico fornitore (acquisti in esclusiva/infungibili) o come soggetto da invitare/invitato a procedura negoziata;

¹ **Codice Penale- Libro II Titolo II Capo I (Dei delitti dei pubblici ufficiali contro la Pubblica Amministrazione)** Articolo 314 – Peculato-Articolo 316 - Peculato mediante profitto dell'errore altrui Articolo 316-bis - Malversazione a danno dello Stato Articolo 316-ter - Indebita percezione di erogazioni a danno dello Stato-Articolo 317 – Concussione Articolo 317bis - Pene accessorie-Articolo 318 - Corruzione per un atto d'ufficio-Articolo 319 - Corruzione per un atto contrario ai doveri d'ufficio Articolo 319bis - Circostanze aggravanti -Articolo 319ter - Corruzione in atti giudiziari- Articolo 319 quater-Induzione indebita a dare o promettere utilità-Articolo 320 - Corruzione di persona incaricata di un pubblico servizio-Articolo 321 - Pene per il corruttore-Articolo 322 - Istigazione alla corruzione-Articolo 322-bis - Peculato, concussione, corruzione e istigazione alla corruzione di membri degli organi delle Comunità europee e di funzionari delle Comunità europee e di Stati esteri-Articolo 322-ter – Confisca-Articolo 323 - Abuso d'ufficio-Articolo 323-bis - Circostanza attenuante-Articolo 325 - Utilizzazione di invenzioni o scoperte conosciute per ragioni di ufficio-Articolo 326 - Rivelazione ed utilizzazione di segreti di ufficio-Articolo 328 - Rifiuto di atti d'ufficio. Omissione-Articolo 329 - Rifiuto o ritardo di obbedienza commesso da un militare o da un agente della forza pubblica-Articolo 331 - Interruzione di un servizio pubblico o di pubblica necessità-Articolo 334 - Sottrazione o danneggiamento di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa-Articolo 335 - Violazione colposa di doveri inerenti alla custodia di cose sottoposte a sequestro disposto nel corso di un procedimento penale o dall'autorità amministrativa-Articolo 335-bis - Disposizioni patrimoniali.

² **D.Lgs. 36/2023 Commissione giudicatrice** - 5. Non possono essere nominati commissari:

a) coloro che nel biennio precedente all'indizione della procedura di aggiudicazione sono stati componenti di organi di indirizzo politico della stazione appaltante;
b) coloro che sono stati condannati, anche con sentenza non passata in giudicato, per i reati previsti nel Capo I del Titolo II del Libro II del codice penale;
c) coloro che si trovano in una situazione di conflitto di interessi con uno degli operatori economici partecipanti alla procedura; costituiscono situazioni di conflitto di interessi quelle che determinano l'obbligo di astensione previste dall'articolo 7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62.

³ **CPC Art. 51 (Astensione del giudice)** - Il giudice ha l'obbligo di astenersi: 1) se ha interesse nella causa o in altra vertente su identica questione di diritto; 2) se egli stesso o la moglie è parente fino al quarto grado o legato da vincoli di affiliazione, o è convivente o commensale abituale di una delle parti o di alcuno dei difensori; 3) se egli stesso o la moglie ha causa pendente o grave inimicizia o rapporti di credito o debito con una delle parti o alcuno dei suoi difensori; 4) se ha dato consiglio o prestato patrocinio nella causa, o ha deposto in essa come testimone, oppure ne ha conosciuto come magistrato in altro grado del processo o come arbitro o vi ha prestato assistenza come consulente tecnico; 5) se è tutore, curatore, procuratore, agente o datore di lavoro di una delle parti; se, inoltre, è amministratore o gerente di un ente, di un'associazione anche non riconosciuta, di un comitato, di una società o stabilimento che ha interesse nella causa. In ogni altro caso altro caso in cui esistono gravi ragioni di convenienza, il giudice può richiedere al capo dell'ufficio (autorizzazione ad astenersi; quando (astensione riguarda il capo dell'ufficio l'autorizzazione è chiesta al capo dell'ufficio superiore)

- ☐ **1b)** di aver partecipato nei sei mesi precedenti l'incarico ad *iniziative della tipologia sopra indicata (specificare)*

- ☐ **1c)** di avere in programma di partecipare nel corso di svolgimento dell'incarico e nei sei mesi successivi la fine dei lavori ad *iniziative della tipologia sopra indicata (specificare)*

- ☒ **2a)** di non svolgere e di non aver svolto nell'anno precedente incarichi di collaborazione o consulenza a qualsiasi titolo nei confronti di impresa che potrebbe avere interesse a partecipare/partecipa alla gara o che è indicata come unico fornitore (acquisti in esclusiva/infungibili) o come soggetto da invitare/invitato a procedura negoziata;

- ☐ **2b)** di svolgere e/o di aver svolto nell'anno precedente *incarichi di collaborazione o consulenza a qualsiasi titolo nei confronti di imprese indicate al punto precedente (specificare)*

- ☒ **3a)** di non essere titolare di diritti aventi natura patrimoniale o di sfruttamento economico (diritti d'autore/brevetti, partecipazioni, titolarità di quote, azioni, ecc.) su prodotti e quote di imprese che potrebbero avere interesse a partecipare/partecipano alla gara o indicata come unico fornitore (acquisti in esclusiva / infungibili) o come soggetto da invitare/invitato a procedura negoziata;

- ☐ **3b)** di essere titolari di diritti aventi natura patrimoniale o di sfruttamento economico (diritti d'autore/brevetti, partecipazioni, titolarità di quote, azioni, ecc.) su prodotti e quote di imprese di cui al punto precedente (specificare)

- di aver reso alla propria Amministrazione di appartenenza le dovute comunicazioni relative agli interessi finanziari nei confronti di soggetti privati (art. 6, comma 1 ed art. 13 del DPR 62/2013);
- nello svolgimento dei compiti affidati non si trova nelle situazioni di conflitto di interesse (6bis della L. 241/1990, all'art. 6, comma 2 del Codice di comportamento dei Dipendenti delle pubbliche amministrazioni) con riferimento alle relazioni personali, commerciali, di amicizia o grave inimicizia, professionali o di titolarità di poteri di gestione previste agli art. 7 del DPR 62/2013, 16 Dlg 36/2023 e 51 cpc (vedi appendice normativa);
- di impegnarsi, qualora in un momento successivo all'assunzione dell'incarico, sopraggiunga una delle condizioni di incompatibilità di cui alle predette norme, ovvero una situazione (o la conoscenza della sussistenza di una situazione) di conflitto di interessi, anche potenziale, a darne tempestivamente notizia al RUP e ad aggiornare la presente dichiarazione, astenendosi dalla funzione fino a valutazione definitiva della condizione sopravvenuta.

Con la sottoscrizione della presente dichiarazione e della allegata appendice normativa il sottoscritto si impegna ad operare con imparzialità e a svolgere il proprio compito con rigore, riservatezza, nel rispetto della normativa vigente, dei principi fondamentali in materia e del Codice di comportamento in posizione di indipendenza, imparzialità ed autonomia, e dichiara altresì di aver preso visione del Piano Triennale per la Prevenzione della corruzione della propria Azienda.

Data

11/09/2024

Firma leggibile

Roberto Noto

N.B: Ai fini della validità della presente dichiarazione deve essere allegata la fotocopia, non autenticata, del documento di identità del sottoscrittore.

Informativa ai sensi dell'art. 13 del D.lgs 196/2003 s.m. (Codice in materia di protezione dei dati personali) e Regolamento UE/2016/679 (GDPR).

1. Premessa. Ai sensi dell'art. 13 Regolamento UE/2016/679 (GDPR) - "Regolamento in materia di trattamento dati personali" (di seguito denominato "Regolamento"), l'Ospedale di Sassuolo, in qualità di "Titolare" del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all'utilizzo dei suoi dati personali. Il trattamento dei suoi dati per lo svolgimento di funzioni istituzionali da parte dell'Ospedale non necessita del suo consenso.
2. Fonte dei dati personali. La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, in qualità di interessato, al momento raccolta ai fini di cui al punto 3.
3. Finalità del trattamento. I dati personali sono trattati per le seguenti finalità:
 - Verifica sulla assenza di conflitti di interessi, in adempimento di quanto previsto dal DPR 62/2013 (Codice di comportamento nazionale);
 - Assenza di condanne penali, in base a quanto richiesto dall'art. 35 bis D.Lgs. n. 165/2001, per i componenti di commissioni;
 - Rispetto delle disposizioni dell'art. 93 del D.Lgs. n. 36/2023.
4. Modalità di trattamento dei dati. In relazione alle finalità descritte, il trattamento dei dati personali avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici con logiche strettamente correlate alle finalità sopra evidenziate e, comunque, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.
5. Conferimento dei dati. Il mancato conferimento dei dati rende impossibile il rispetto della normativa e determina la decadenza dall'incarico
6. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili o Incaricati. I suoi dati personali potranno essere conosciuti dagli operatori del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della struttura che ha disposto la nomina. Esclusivamente per le finalità previste al paragrafo 3 (Finalità del trattamento), possono venire a conoscenza dei dati personali società terze fornitrici di servizi per l'Ospedale, previa designazione in qualità di Responsabili del trattamento e garantendo il medesimo livello di protezione.
7. Diritti dell'Interessato. La informiamo, infine, che la normativa in materia di protezione dei dati personali conferisce agli Interessati la possibilità di esercitare specifici diritti, in base a quanto indicato dal Regolamento.
8. Titolare e Responsabili del trattamento. Il Titolare del trattamento dei dati personali di cui alla presente Informativa è l'Amministrazione designata all'espletamento della procedura. L'Azienda ha designato quale Responsabile del trattamento, il Direttore competente all'adozione dell'atto di nomina della commissione, nonché, a livello centrale, il Responsabile della Prevenzione della Corruzione dell'Ospedale. Lo stesso è responsabile del riscontro, per quanto di competenza, in caso di esercizio dei diritti sopra descritti.